



COMUNE DI MELENDUGNO

***Relazione di Fine Mandato
Anni 2017 2021***

(Articolo 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di

controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Il Comune di Melendugno è situato nella Provincia di Lecce, a circa 15 chilometri di distanza dal capoluogo in direzione Est – Sud Est rispetto a Lecce.

Il suo territorio è di circa 91 km quadrati, totalmente pianeggiante, e caratterizzato da un litorale marino adriatico di circa 13 km; non sono presenti laghi o fiumi, salvo piccoli canali, dei quali il più importante è quello della “Brunese” in Torre dell’Orso.

Oltre a Melendugno Capoluogo, con circa 6.500 abitanti, sono presenti altri agglomerati urbani:

- Borgagne, la frazione più grande con circa 2.220 abitanti posta a Sud Est di Melendugno a 4 km di distanza.

- lungo il litorale adriatico sono presenti, da Nord verso Sud, le seguenti località: Torre Specchia Ruggeri, Villaggio Nettuno, San Foca, Roca li Posti, Torre dell’Orso, Torre Saracena, Torre S.Andrea. Salvo San Foca, dove sono presenti circa 900 abitanti residenti, gli altri agglomerati sono quasi esclusivamente dei centri estivi per villeggiatura con scarsa presenza quindi di residenti.

Il territorio non è munito di rete ferroviaria e quindi di stazione, ma presenta un porto prevalentemente adibito ad attività di diporto e pesca in San Foca.

E’ presente un impianto di avio superficie nei pressi di S.Andrea.

1.1 Popolazione residente

Data	Abitanti
31 dicembre 2017	9.982,00
31 dicembre 2018	9.980,00
31 dicembre 2019	10.007,00
31 dicembre 2020	10.080,00
31 dicembre 2021	10.098,00

1.2 Organi politici

Giunta

Carica	Nome
SINDACO	Ing. Marco Potì
Vicesindaco (assessore esterno)	Avv. Simone Dima
Assessore	Avv. Anna Elisa Prete
Assessore	Avv. Giusy Doria
Assessore	Geom. Giancarlo Galati

Consiglio

Carica	Nome
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Dr. Pietro Marra
Assessore /consigliere	Avv. Giusy Doria
Assessore/ consigliere	Geom. Giancarlo Galati
Assessore/consigliere	Avv. Anna Elisa Prete
Consigliere	Avv. Sara Candido
Consigliere	Dott.ssa Angelica Petrachi
Consigliere	Dott.ssa Palma Surdo
Consigliere	Avv. Roberto Rollo
Consigliere (minoranza)	Ing.. Luca Dima
Consigliere (minoranza)	Dott.ssa Monica De Giuseppe
Consigliere (minoranza)	Rag. Mauro Russo
Consigliere (minoranza)	Dott.ssa Laura Camassa

Il Sindaco ing. Marco Potì è al suo secondo consecutivo mandato, essendo stato eletto per la prima volta nel 2012 e riconfermato nel giugno 2017.

Nel corso della attuale consiliatura 2017-2022 , il consigliere Simone Dima si è dimesso per essere quindi sostituito dalla cons. Surdo.

Come evidenziato innanzi l'avv. Simone Dima è stato quindi nominato Assessore esterno, avendo lo Statuto Comunale previsto detta possibilità.

1.3 Struttura organizzativa

Nel 2020 è stata rivista l'organizzazione dell'Ente con la previsione di sette Servizi suddivisi in Uffici secondo il seguente schema:

SERVIZIO 1 Amministrativo – SERVIZIO 2 Finanziario - SERVIZIO 3 Assetto del territorio - SERVIZIO 4 Sviluppo del Territorio - SERVIZIO 5 Patrimonio e Tutela - SERVIZIO 6 Opere Pubbliche - SERVIZIO 7 Vigilanza

Articolazione Uffici

Amministrativo: Anagrafe/stato civile/leva/statistica/elettorale, Servizi informatici e tecnologici, Comunicazione e supporto istituzionale, Igiene urbana/rapporti con ARO, Legale, Segreteria/affari generali, Archivio/protocollo e notifiche, Servizi sociali, Cultura/scuola, Sport e spettacoli, Personale

Finanziario: Programmazione economica/finanziaria, Ragioneria, Economato/provveditorato, Inventario e patrimonio contabile.

Assetto del Territorio: Edilizia pubblica e provata, Urbanistica, Catasto, Condoni Edilizio.

Sviluppo del Territorio: Suap, Entrate, Turismo.

Patrimonio e Tutela: Gestione e valorizzazione del patrimonio, Ambiente paesaggio, Manutenzione, Demanio Marittimo, Randagismo.

Opere Pubbliche: Programmazione Opere Pubbliche, Lavori pubblici espropri, Sicurezza sul lavoro.

Vigilanza: Polizia municipale, Protezione Civile

Incarico	Nome
Resp. Servizio Amministrativo	Dr. Salvatore Gabrieli
Resp. Servizio Finanziario	Dott.ssa Rossana Chirivì
Resp. Servizio Assetto del territorio (ad interim)	Arch. Salvatore Petrachi
Resp. Servizio Sviluppo del territorio	Dr. Giuseppe Iannone
Resp. Servizio Patrimonio e Tutela	Ing. Davide Podo (sino al 3 aprile 2022)
Resp. Servizio Opere Pubbliche	Arch. Salvatore Petrachi
Resp. Servizio Vigilanza	Comm. Capo Antnio Nahi
Segretario Comunale (in convenzione con Castri di Lecce)	Dott. Antonio Antonica

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Il Comune non è stato interessato durante l'intero ultimo mandato amministrativo (201772022) da Commissariamenti.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Il Comune non è stato interessato durante l'intero ultimo mandato amministrativo (201772022) da dissesti finanziari o predissesti ai sensi della rt. 243 bis del TUEL.

Dal 2017 ad oggi non si è fatto mai ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Le maggiori difficoltà organizzate per le attività di tutti gli Uffici sono essenzialmente legate ad una generalizzata limitata presenza di personale dipendente, in ragione sia delle sue ordinarie dimensioni (circa 10.000 abitanti residenti) ma soprattutto delle reale entità ente, comune turistico che nel periodo estivo conta circa 60.000 presenze di dimoranti.

Infatti l'organico, alla data del mese di marzo 2022, è di appena 27 dipendenti (n.17 maschi e n. 10 femmine) che, se paragonato al rapporto dipendenti/popolazione di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 18.11.2020 [rif. Decreto Ministero Interno 18.11.2020 "*Rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto per il triennio 2020-2022*": comuni tra i 10.000 e 19.999 abitanti rapporto 1/166 quindi 60 dipendenti ($10.000/166= 60,24$), ovvero in caso di utilizzo del parametro della cd. Popolazione equivalente pari a circa 25.000 abitanti rapporto 1/152 quindi 164 dipendenti ($25.00/152= 164,47$)], evidenzia un sottodimensionamento rilevante.

La criticità della limitata dotazione organica può essere vista anche partendo dal numero di dipendenti esistenti nel 2017, primo anno della consiliatura che volge al termine: si è infatti passati da n. 47 dipendenti del 2017 agli attuali 27.

Per ovviare a questa situazione l'Amministrazione ha previsto delle nuove assunzioni ma, dovendo fare i conti con gli equilibri di bilancio, non si potrà certamente giungere ai valori indicati dal citato decreto che, si sottolinea, riguarderebbe valori per enti in dissesto, fattispecie non presente nel Comune di Melendugno e quindi ancora più rilevante.

La valenza turistica del territorio e l'incremento esponenziale delle presenze di dimoranti e villeggianti in genere nei mesi estivi, determina, da sempre, un incremento delle unità di Polizia Locale che, con assunzioni a tempo determinato per due/tre mesi, portano l'organico del Comando di Polizia da otto unità a circa 18/20.

In parte alcune attività di supporto, quali per i tributi minori e per le infrazioni al Codice della Strada, sono affidate a imprese esterne.

Da ultimo alcune attività sono delegate all'Unione die Comuni Terre di Acaya e di Roca ,di cui l'Ente fa parte dal 2006 (servizio mensa scolastica, pulizia arenili, disinfestazione del territorio, ecc.).

Circa il contesto esterno, vale la pena evidenziare tre aspetti significativi della realtà locale: la prima attiene al contesto della sicurezza sociale, per come declinato dal Sole 24 Ore con il cd. Indice della Criminalità, pubblicato nell'ottobre 2021, che fa una radiografia del numero di reati commessi per provincia italiana e del quale, di seguito, si riporta uno stralcio attinente alla Provincia di Lecce:

tipologia di reato	classifica finale	n. denunce	ogni 100.000 abitanti
Associazione a delinquere	22	8	1
riciclaggio ed impiego di denaro	41	20	2,5
usura	62	1	1
associazione di tipo mafioso	5	10	1,3
contrabbando	58	0	0
incendi	15	186	23,5

stupefacenti	47	431	54,5
rapine in banca	75	0	0
rapine in uffici postali	74	0	0
contraffazione di marchi	14	57	7,2
rapine in abitazione	63	15	1,9
rapine in esercizi commerciali	44	28	3,5
rapine in pubblica via	63	49	6,2
furti in abitazione	44	1481	187,2
furti su auto in sosta	80	386	48,8
furti di ciclomotori	29	93	11,4
furti in esercizi commerciali	72	395	49,9
furti con destrezza	89	137	17,3
furti di motociclo	36	80	10,1
furti di autovetture	17	916	115,8
estorsioni	41	120	15,2
percosse	88	132	16,7
minacce	43	972	122,9
delitti informatici	92	115	14,5
violenze sessuali	52	55	7
sfruttamento della prostituzione	61	13	1,6
danneggiamenti	75	2007	253,7
tentati omicidi	72	7	0,9
omicidi colposi	47	23	2,9
lesioni dolose	93	554	70
omicidi volontari	75	2	0,3
infanticidi	47	0	0
altri delitti	66	5398	682,3
classifica finale	67	20278	2563,2

Il secondo attiene ai principali dati reddituali dei cittadini residenti per gli ultimi anni dei quali si hanno a disposizione i dati (*fonte Camera di Commercio Lecce*):

parametro	ANNI			perc. 2019
	2017	2018	2019	
numero contribuenti	7.016	7.101	7.123	
numero contribuenti da reddito pensione	2.567	2.543	2.621	36,80
numero contribuenti da lavoro dipendente	3.477	3.601	3.591	50,41
numero contribuenti da lavoro autonomo	103	105	57	0,80
reddito imponibile	97.452.241	96.730.295	98.802.597	
reddito da pensione	36.691.553	37.404.552	38.959.528	39,43
reddito da lavoro dipendente	45.028.889	47.173.926	48.723.142	49,31
reddito da lavoro autonomo	3.285.438	3.563.974	2.560.758	2,59

Da ultimo il terzo dato , sempre derivante dalla Camera di Commercio di Lecce, attiene ai dati della economia insediata nel territorio:

Tav. 1.0 - Totale imprese registrate, attive, iscritte, cancellate e relativi tassi di natalità, mortalità e sviluppo - Anno 2018

Comune	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
MELENDUGNO	1.051	949	85	67	65	20	8,2	6,3	1,9
TOTALE	73.749	63.948	5.243	4.585	4.381	862	7,2	6,0	1,2

Tav. 1.9 - ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE: Imprese registrate, attive, iscritte, cancellate e relativi tassi di natalità, mortalità e sviluppo - Anno 2018

Comune	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
MELENDUGNO	163	146	8	9	9	-1	4,9	5,5	-0,6
TOTALE	6.020	5.382	306	479	458	-152	5,0	7,4	-2,5

Tav. 1.1 - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA: Imprese registrate, attive, iscritte, cancellate e relativi tassi di natalità, mortalità e sviluppo - Anno 2018

Comune	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
MELENDUGNO	205	205	15	11	11	4	7,5	5,5	2,0
TOTALE	9.115	8.993	353	410	392	-39	3,9	4,3	-0,4

Tav. 1.6 - COSTRUZIONI: Imprese registrate, attive, iscritte, cancellate e relativi tassi di natalità, mortalità e sviluppo - Anno 2018

Comune	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
MELENDUGNO	133	127	3	10	10	-7	2,1	7,1	-5,0
TOTALE	10.178	9.332	545	630	616	-71	5,3	6,0	-0,7

Tav. 1.7 - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI: Imprese registrate, attive, iscritte, cancellate e relativi tassi di natalità, mortalità e sviluppo - Anno 2018

Comune	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
MELENDUGNO	296	282	27	21	20	7	9,3	6,9	2,4
TOTALE	22.635	21.325	1.208	1.597	1.544	-336	5,3	6,7	-1,5

Tav. 3.19 - IMPRESE NON CLASSIFICATE: Imprese femminili registrate, attive, iscritte, cancellate e relativi tassi di natalità, mortalità e sviluppo - Anno 2018

Comune	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
MELENDUGNO	11	0	2	2	2	0	18,2	18,2	0,0
TOTALE	1.246	10	567	92	82	485	74,5	10,8	63,7

Tav. 4.19 - IMPRESE NON CLASSIFICATE: Imprese giovanili registrate, attive, iscritte, cancellate e relativi tassi di natalità, mortalità e sviluppo - Anno 2018

Comune	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
MELENDUGNO	16	0	12	2	2	10	200,0	33,3	166,7
TOTALE	886	8	572	56	53	519	155,9	14,4	141,4

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Parametri di deficitarietà strutturale
Rendiconto esercizio 2017

Parametro	Tipologia indicatore	Valore %	Soglia	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
				SI	NO
P1	01.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	18,81	positivo se > 47		X
P2	02.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	95,41	positivo se < 28		X
P3	03.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	0	positivo se > 0		X
P4	10.3 Sostenibilità debiti finanziari	3,3	positivo se > 15		X
P5	12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0	positivo se > 1,20		X
P6	13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	0	positivo se > 1,00		X
P7	13.2+13.3 Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0	positivo se > 0,80		X
P8	Effettiva capacità di riscossione	58,85	positivo se < 55		X

Parametri di deficitarietà strutturale
Rendiconto esercizio 2020

Parametro	Tipologia indicatore	Valore %	Soglia	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
				SI	NO
P1	01.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	9,58	positivo se > 48		X
P2	02.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	42,02	positivo se < 22		X
P3	03.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	0	positivo se > 0		X
P4	10.3 Sostenibilità debiti finanziari	0,98	positivo se > 16		X
P5	12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,28	positivo se > 1,20		X
P6	13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	0,28	positivo se > 1		X
P7	13.2+13.3 Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0	positivo se > 0,80		X
P8	Effettiva capacità di riscossione	67,05	positivo se < 47		X

1 Attività normativa

La principale attività di natura amministrativa assunta nel corso del mandato è stata sicuramente la modifica della conformazione della struttura amministrativa che, come già innanzi esplicitato, è passata da una organizzazione molto semplice ed elementare, fatta di soli 4 servizi (Amministrativo, Finanziario, Tecnico , Vigilanza), ad una più articolata in sette servizi: essa risulta molto più coerente con la natura e dimensione del territorio, fortemente caratterizzato dalla sua valenza turistica, dalla sua rilevante estensione e dalla articolazione in ben nove agglomerati urbani.

Sono stati inoltre adottati una serie di Regolamenti ovvero integrati e/o modificati alcuni già presenti. Le motivazioni di detti atti ricadono essenzialmente o nella necessità di regolamentare nuove situazioni sinora non normate a livello locale, ovvero adeguarsi a nuove disposizioni normative. Di seguito si riportano solo i nuovi Regolamenti adottati dal Consiglio Comunale.

Anno 2018 - Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzione di pagamento"; Regolamento comunale per l'adozione ed il sostegno-adozione a distanza di cani ricoverati nelle strutture convenzionate con il Comune di Melendugno; Regolamento Imposta di Soggiorno; Regolamento Edilizio Tipo; Regolamento Comunale per l'attribuzione, promozione e tutela della DE.C.O. denominazione Comunale d'Origine; Regolamento comunale per l'utilizzo del sito di Roca Nuova da parte di terzi;

Anno 2019 - Regolamento per la costituzione del Gruppo Ausiliari di Polizia Locale del Comune di Melendugno; Regolamento per la costituzione del Gruppo Comunale di Protezione Civile; Regolamento per il funzionamento ed utilizzo degli account istituzionali del Comune di Melendugno sui social network;

Anno 2020 - Regolamento IMU; Regolamento comunale sulla concessione di spazi di sosta personalizzati ai diversamente abili; Regolamento per il funzionamento del Centro Comunale di Raccolta Rifiuti (CCR- Ecocentro - Punto Ecologico); regolamento TARI;

Anno 2021 - REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE LEGGE 160/2019; REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE MERCATALI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE; Regolamento comunale per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti differenziati, indifferenziati e servizi connessi; Regolamento Comunale per il ripristino del suolo comunale a seguito di manomissioni da parte di soggetti terzi; Regolamento per l'applicazione della Tari;

ANNO 2022 - Nuovo Regolamento di Polizia Locale

Il mandato amministrativo che si va a concludere è stato comunque caratterizzato, in via assolutamente eccezionale, dalla pandemia da Covid 19 che, scoppiata nel marzo del 2020 si è protratta sino ad oggi ed ancora non si può dire conclusa.

Ciò ha determinato una situazione particolarmente difficile perché, nonostante la limitata disponibilità di mezzi soprattutto umani , si è dovuto far fronte a molte problematiche e criticità derivanti dal Covid , quali l'assistenza alle persone più fragili, l'erogazione dei cd. buoni alimentari, la gestione con la Protezione Civile della emergenza sanitari, ovvero attività che hanno fortemente

inciso sull'ordinario lavoro degli uffici; nonostante detti disagi e problemi emergenziali, il Comune ha comunque garantito la continuità della sua azione amministrativa in tutti i settori di competenza, il che appare essere un grande risultato in termini di performance complessiva dell'Ente. Da evidenziare a tal riguardo che, nonostante la normativa prevedesse particolari facilitazioni per il lavoro da remoto, salvo i primi mesi del 2020 di totale lock down, sin dall'estate del 2020 gli Uffici hanno tutti garantito la presenza costante del personale nella loro quasi totalità a tutto vantaggio dei servizi resi alla popolazione ed in particolare a quella anziana o comunque più fragile.

2 Attività tributaria

Nonostante la già evidenziata limitata struttura organizzativa, l'ufficio preposto a svolgere l'attività in materia di entrate comunali ha svolto in maniera costante sia l'attività ordinaria che quella straordinaria di accertamento.

Degli atti più significativi in materia , ovvero i nuovi Regolamenti adottati, si è già detto innanzi e pertanto si rimanda a quanto già evidenziato.

Questi i dati più significativi svolti dal 2017 al 2021 per quanto riguarda l'attività di accertamento delle due principali entrate tributarie comunali, l'IMU e la TARI

IMU

ANNO	N. AVVISI EMESSI	INCASSI DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO (fonte consuntivi)
2017	3.539	434.942,18
2018	2.933	325.596,84
2019	2.431	484.187,93
2020	2.381	358.379,12
2021	2.344	458.670,32

TARI

ANNO	N. AVVISI EMESSI	INCASSI DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO (fonte consuntivi)
2017	445	151.643,38
2018	587	227.356,54
2019	646	290.787,07
2020	416	67.824,39
2021	683	73.132,18

2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento

La politica perseguita in tutti e cinque gli anni della consiliatura , come peraltro ribadita ed evidenziata in ogni DUP approvato, è stata quella di non aumentare, per quanto possibile, la pressione fiscale verso i contribuenti ed i cittadini in genere.

In effetti tale assunto si è riscontrato nel mantenimento delle aliquote e tariffe dei vari tributi e tasse che sono rimasti essenzialmente invariati nei 5 anni ; nello specifico: per l'IMU si sono mantenute le aliquote in maniera invariata, lo stesso dicasi per l'Addizionale comunale Irpef, per il cd. Canone Unico patrimoniale, che ha sostituito dal 2021 la vecchia Cosap, Imposta sulla Pubblicità e Diritti sulle pubbliche affissioni, sono state previsti dei valori per rendere le entrate pari a quelle degli anni precedenti e quindi senza ulteriori aggravii per i contribuenti.

Con riferimento all'imposta di soggiorno, anche in questo caso permangono ancora le tariffe previste nel 2018; ciò nonostante e al netto dei forti decrementi di presenze per causa della pandemia nel 2020 e 2021, gli introiti derivanti da detta imposta sono sempre tendenzialmente migliorati nel corso degli anni, a dimostrazione di una buona resa degli uffici e dell'Amministrazione nel suo complesso; questi infatti i risultati:

IMPOSTA DI SOGGIORNO

anno	Incassi (fonte consuntivi)
2017	283.487,99
2018	582.066,00
2019	583.072,05
2020	457.948,50
2021	586.584,85

Riguardo alla TARI, come è noto il costo totale delle entrate dovrebbe coprire il complesso dei costi di questa tassa; in questo caso i costi sono molto collegati a fattori esterni, quali il costo del personale derivante dai rinnovi contrattuali (l'incidenza del costo personale supera il 50% dei costi complessivi) ovvero la destinazione dei luoghi di consegna dei materiali di risulta, decisi da organi diversi dal Comune e spesso a distanza di molti chilometri da Melendugno, determinando così ed inevitabilmente degli incrementi di costi e quindi dei relativi introiti. Ad ogni modo per dare un segno tangibile di mantenimento dei livelli di pressione riguardo alla Tari, segue un esempio per una civile abitazione in Melendugno capoluogo, prima casa composta da n. 3 elementi di mq 170: anno 2017 € 342,00, anno 2018 € 237,00, anno 2019 e 2020 € 235,00 anno 2021 € 181,00; abitazione marine non residenti UD1 Mq 70 n.3 componenti anno 2017 € 230,00, anno 2018 € 245,00, anno 2019 e 2020 € 266,00 anno 2021 € 226,00.

Occorre inoltre aggiungere che, grazie soprattutto agli aiuti finanziati dello Stato a causa del Covid, negli anni 2020 e 2021 e soprattutto per le utenze non domestiche e quelle marine, vi sono stati degli importanti aiuti che hanno determinato delle riduzioni di tasse per dette categorie.

Gli unici significativi aumenti verificatisi nel quinquennio del mandato attengono alle tariffe dei parcheggi pubblici a pagamento: nel 2017 (DGS n. 40/17) la tariffa base era di € 1,30 ad ora , nel 2020 questa è stata portata ad € 1,50 ad ora (DGC 35/2020), mentre nel 2021, solo per il parcheggio di Roca, vi è stato un ritocco ad € 1,80 ad ora, mantenendo inalterati gli altri valori.

Occorre dire che gli incassi, a fronte di un aumento del 15% circa, sono stati negli anni considerevoli, come dimostrano i dati di seguito riportati

PARCHEGGI PUBBLICI

anno	Incassi (fonte consuntivi)
2017	299.234,14
2018	331.136,74
2019	412.873,81
2020	464.347,32
2021	564.235,10

Le tariffe dei servizi a domande sono invece , nella sostanza , rimasti invariati.

2.1.1 IMU

Aliquote IMU	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Aliquota abitazione principale (A1-A8-A9)	4 x mille	4 x mille	4 x mille	4 x mille	4 x mille
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	10,60 x mille	10,60 x mille	10,60 x mille	10,60 x mille	10,60 x mille
Fabbricati rurali e strumentali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.1.2 Addizionale IRPEF

Aliquote addizionale Irpef	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Aliquota massima	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%
Fascia esenzione	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Differenziazione aliquote					

2.1.3 Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%

3 Attività amministrativa

Si riportano i principali dati esplicativi dell'attività amministrativa in generale, già pubblicati nel corso delle cd. "Giornate della trasparenza" nei diversi anni della consiliatura, ovvero momenti di informazione pubblica con una serie di elementi e dati circa l'attività dell'Ente.

Descrizione	2017	2018	2019	2020	2021
n. delibere consiglio comunale	42	38	43	26	35
n. delibere giunta comunale	210	206	175	190	223
n. determinazioni dirigenziali	1701	1873	1720	1428	1694
n .protocolli	30797	29308	30190	23927	27694
n. rilascio carte d'identità	253	230	226	237	244
n. movimenti anagrafici	589	585	582	588	617
n. matrimoni civili celebrati	5	8	9	7	14
n. multe Codice della Strada elevate	11191	11374	11381	12990	13373
n. incarichi legati	52	40	21	19	15

3.1 Sistemi ed esiti dei controlli interni

Il Comune ha adottato un regolamento, approvato con DCC n. 1/2013, che prevede un sorteggio di determinazioni e atti in generale da sottoporre al controllo; tale attività è svolta dal segretario comunale. Circa i risultati si evidenzia che essendo una verifica ex post e comunque di natura formalistica non ottiene il risultato di incidere preventivamente ed in maniera totale sulla possibilità di prevenire possibili disfunzioni dell'azione amministrativa.

Data la limitata disponibilità dell'ufficio di segreteria comunale, condiviso con altri enti, e la mancanza di personale a supporto dello stesso, detta attività, in particolare durante il periodo della pandemia, è stata circoscritta e talvolta eseguita con ritardo, anche se non sono state evidenziate particolari criticità.

3.1.1 Controllo di gestione

- **Personale**

Del personale in parte si è già detto innanzi, ovvero il fatto che tutta la consiliatura è stata caratterizzata da un notevole numero di congedi per anzianità derivanti in particolare dalla introduzione della cd. "quota 100", ovvero la possibilità soprattutto nel 2020 e 2021 che dipendenti con 38 anni di servizio e 62 anagrafica potessero lasciare anticipatamente l'attività lavorativa; questa soluzione, peraltro opzionale, è stata da molti lavoratori utilizzata mettendo in difficoltà l'Ente che non è riuscito in pieno a sostituire tutto il personale uscente, a discapito forse di alcune attività lavorative che hanno segnato un po' il passo, ma a tutto vantaggio dei parametri economici e di virtuosità dell'Ente; la diminuzione del costo del personale ha giovato altresì sulla opportunità data di un aumentare i livelli di pressione tributaria in generale, come già innanzi esposto.

Per il resto si evidenzia ancora una volta la riorganizzazione della struttura burocratica dell'Ente, della quale si è già parlato nei precedenti paragrafi della presente Relazione ed ai quali si rimanda.

- **Lavori pubblici:**

Il periodo della consiliatura 2017-2022 è stata particolarmente proficuo dal punto di vista dei procedimenti, nell'ambito delle opere pubbliche , attivati.

Volendo fare un rapido resoconto dei contratti di appalto pubblico relativi ad opere pubbliche , superiori ai € 40.000,00 e quindi regolarmente repertoriati , si constata n.37 contratti siglati, i cui valori arrivano anche a superare il milione di Euro, come nel caso dei cd. paesaggi costieri, del palazzetto dello sport in Melendugno, dell'efficientamento energetico del plesso scolastico di via San Giovanni, giusto per citare i più importanti.

A ciò si aggiunge una importante azione di progettazione nei più diversi settori per cercare di ottenere ulteriori finanziamenti, della qual cosa l'Amministrazione è particolarmente lieta ed orgogliosa, in quanto si sono intercettati diversi affidamenti di contributi in conto capitale che si tramuteranno, si spera a breve, in nuove opere pubbliche particolarmente significative per il tessuto sociale del territorio: sempre per citare soltanto gli esempi più rilevanti, tra questi si annoverano:

- la ristrutturazione del cd. palestrone in Borgagne, ovvero un fabbricato allo stato rustico risalente alla fine degli anni '90 , oramai in uno stato di rudere, per il quale si è cercato caparbiamente ed ottenuto un finanziamento dalla Regione Puglia per la realizzazione di un centro diurno socio-educativo con un finanziamento di oltre € 1.400.000,00;
- la demolizione e ricostruzione del fabbricato di via De Amicis in Borgagne (cd. ex centro DAI), anch'esso oramai inagibile, per il quale si è ottenuto, sempre dalla Regione Puglia, un finanziamento di oltre € 1.600.000,00 per la realizzazione di un Centro Polifunzionale per la Famiglia.

La stagione però della progettazione propedeutica all'ottenimento di possibili ulteriori finanziamenti è però semplicemente iniziata, perché i prossimi anni saranno caratterizzati dai rilevanti , e per certi versi irripetibili per numero ed ammontare, fondi derivanti dal PNRR per i quali il Comune ha iniziato una intensa ed impegnativa azione di elaborazione di schede progettuali o progetti più definiti; a tal riguardo basti citare la deliberazione di G.C. n. 14/2022 con la quale sono state approvate delle schede per interventi relevantissimi con risvolti economici per oltre 15 milioni di euro complessivi. In questo senso la vera sfida della prossima Amministrazione, la cui durata coinciderà per buona parte con la vigenza dei fondi PNRR che si concluderanno nel 2026, sarà proprio quello di sfruttare questo momento irripetibile per ottenere il massimo dei contributi a fondo perduto: questa Amministrazione – si ritiene – ha seminato le prime basi per ottenere lusinghieri risultati in futuro.

Da ultimo , circa i valori economici di quanto detto ed a dimostrazione della veridicità di quanto affermato, si rimanda ai dati dei Consuntivi per le spese effettuate (pagamenti) di cui al titolo II che qui si riassumono:

anno	Pagamenti titolo 2 delle spese
2017	€ 1.094.596,71
2018	€ 2.630.395,61
2019	€ 1.202.921,26
2020	€ 986.369,95
2021	€ 2.088.087,52

- **Gestione del territorio:**

Si evidenzia che sono ancora in corso di formazione i due Piani Urbanistici più importanti ovvero il PUG ed il Piano delle Coste; purtroppo in entrambi i casi non si è riusciti a portare a termine detti Documenti, sia ché particolarmente ostici e complessi ma anche perché il periodo di pandemia che ha caratterizzato per metà l'intera consiliatura non ha aiutato ad effettuare tutta l'attività di coinvolgimento del pubblico e dei diversi portatori di interessi assolutamente necessaria per la corretta elaborazione di detti Piani .
Si riportano i dati sul numero dei documenti in ambito edilizio rilasciati nel corso della consiliatura:

anno	n. permessi di costruire	SCIA
2017	205	126
2018	142	140
2019	184	119
2020	140	98
2021	203	201

- **Istruzione pubblica:**

Le attività inerenti i servizi collegati alle attività scolastiche sono proseguite, al netto delle interruzione collegati a disposizioni normative causa Covid, con regolarità e senza particolari rilievi da segnalare.

Il servizio mensa scolastica, gestito dall'Unione dei Comuni "Terre di Acay e di Roca" per conto del Comune è stato sempre garantito , con rendimenti accettabili non sussistendo formali lagnanze da parte dell'utenza.

Il servizio di trasporto scolastico è invece stato, da ultimo, caratterizzato da un miglioramento dello stesso, avendo il Comune acquisito un nuovo scuolabus (cofinanziato dalla Regione) che si aggiunge quindi al "vecchio" pulmino: la presenza di due mezzi ha così determinato una migliore performance del servizio , riducendo i tempi di trasporto anche se ciò ha determinato un aumento dei costi di servizio derivanti essenzialmente dal costo di un secondo autista.

Si riportano i dati del complesso dei servizi scolastici (valori impegnati tratti dai consuntivi) per il quinquennio 2017/21:

anno	Impegni di spesa servizi scolastici
2017	€ 115.056
2018	€ 160.314
2019	€ 163.644
2020	€ 157.582
2021	€ 215.298

La collaborazione con l'Istituzione scolastica è stata costante e con l'Isituto Comprensivo "Rina Durante" si sono condivisi diversi progetti , quali ad esempio Il Consiglio dei Ragazzi, giornate ecologiche, l'Ecoschool.

- **Ciclo dei rifiuti**

La gestione dei servizi ambientali è gestita dall'ARO LE/”, soggetto delegato dalal legge regionale alla gestione dei rifiuti in un ambito sovra comunale , che vede il Comune di Melendugno quale ente capofila insieme ad altri 9 enti (San Pietro in lama, San Cesario di Lecce, Vernole, Cavallino, Lizzanello, Castri di Lecce, Calimera, Caprarica di Lecce, San Donato di Lecce)..

Il periodo della consiliatura è stato caratterizzato da un avvicendamento nella gestione del servizio di raccolta dei rifiuti, con una sequenza lunghissima di ripercussioni giudiziarie, a seguito di un primo affidamento nel 2020 del servizio da parte dell'Ufficio di ARO al raggruppamento Ecotecnica-Axa ed un successivo, a seguito della perdita del contenzioso legale, nel 2021 a favore del RTI Ciclat-Cogeir.

Sicuramente la qualità del servizio ne ha risentito, in quanto il difficile avvicendamento tra tre gestioni (dal 2017 al 2020 il servizio era gestito solo dalla soc. Ecotecnica e non riguardava l'intero ARO) e la problematica gestione delle relative fasi transitorie e di successione hanno, e continuano a creare, non pochi problemi.

Ad ogni modo la tipologia del servizio è decisamente migliorata se si va riferimento alla titpologia di raccolta del servizio in quanto da circa tre anni si sono eliminati totalmente i cassonetti dalla strada per la raccolta, sostituendoli completamente con una titpologia di raccolta cd. "spinta" porta a porta.

Difatti le percentuali di raccolta differenziata sono migliorate:

anno	Percentuale di raccolta differenziata (fonte portale regione puglia)
2017	21,15 %
2018	19,86 %
2019	26,85 %
2020	66,89 %
2021	60,51 %

- **Sociale:**

I servizi sociali sono gestiti, in base alla legge regionale di riferimento, tramite l'Ambito Sociale di Martano, al quale il Comune di Melendugno partecipa.

Per migliorare i servizi di base, nel 2021 si è effettuata una nuova assunzione di un assistente sociale, al momento part time, che si aggiunge alla funzionaria full time già presente in dotazione organica da tempo.

I servizi attualmente attivi in Ambito sono: ADI (Assistenza Domiciliare Integrata), ADE (Assistenza Domiciliare Educativa), Sad (Assistenza Domiciliare semplice), Servizio mensa Sociale, Sportello Immigrati, trasporto sociale, Centro per la famiglia.

Il Comune garantisce, con il proprio personale e risorse finanziarie, tutte le attività di assistenza socio-economica alle persone meno abbienti, nonché i rapporti con i vari Enti ed Autorità preposte alla tutela dei cittadini più fragili.

Di seguito la spesa sociale (fonte dati Consuntivi - funzione 10), segnalando che per gli anni 2020 e 2021 questa è stata fortemente influenzata dall'erogazione dei cd. buoni alimentari derivanti da trasferimenti statali per aiutare i cittadini durante la pandemia da Covid 19.

anno	Spesa sociale (fonte Conto Consuntivi)
2017	€ 349.078,00
2018	€ 344.164,00
2019	€ 340.400,33
2020	€ 427.489,00
2021	€ 664.909,84

- **Turismo:**

Il Comune di Melendugno è, come già anticipato, un Comune turistico con una tipica presenza di villeggianti estivi collegati essenzialmente alla presenza del mare, ad una lunga costa adriatica ed a diverse attrazioni ambientali quali, la Grotta della Poesia, la baia di Torre dell'Oorso, i Faraglioni di S.Andrea, giusto per citare i più noti e significativi.

Della imposta di soggiorno e della sua evoluzione in termini finanziari si è già detto innanzi; qui giova ricordare invece i dati di presenze turistiche che si sono registrati negli ultimi anni e quindi durante la presente consuntiva, a dimostrazione di un lusinghiero risultato, anche in questo caso fortemente influenzato dal Covid 19 che ha di fatto limitato fortemente le presenze del 2020 e del 2021:

anno	Presenze turistiche (fonte Pugliapromozione)
2017	460.048
2018	477.904
2019	502.975
2020	303.572
2021	471.123

I servizi offerti in ambito turistico, tramite gli introiti dell'imposta di soggiorni, sono essenzialmente riconducibili a due finalità: interventi a favore del territorio, quali cura del verde e/o decoro urbano, e servizi per il turista, quali il trasporto pubblico sulle marine (mareinbus), il servizio di assistenza ed informazione turistica, il piano collettivo di salvataggio, gestione tramite Onlus di una spiaggia per malati di SLA, il portale turistico, le attività di svago e di natura culturale inserite in un cartellone denominato "Blu festival".

Particolare attenzione in ambito turistico e culturale è stata data alla valorizzazione e fruizione dell'area archeologica di Roca Vecchia e della attigua "Grotta della Poesia": qui, grazie ad un intenso lavoro di cooperazione e collaborazione in particolare con la Sovrintendenza Archeologica e l'Università del Salento, si è riusciti a progettare e mettere in esecuzione un sistema recettivo che si autoalimenta con i proventi degli accessi all'area archeologica e del parcheggio attiguo ad essa.

In tal senso, particolarmente significative sono le due ultime stagioni estive (anni 2020 e 2021), dove, nonostante il Covid, una migliore gestione ha permesso dati assolutamente rilevanti e insperati sino a poco tempo fa: visitatori 117.997 nel 2020 e 182.000 nel 2021.

3.1.2. Controllo strategico

Il Comune, avendo una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, ai sensi dell'art. 147 -ter del D.lgs. n. 267/2000, non è tenuto ad effettuare un puntuale controllo di gestione; ad ogni modo, vengono effettuati dei report da parte del segretario Comunale ad Amministratori e Responsabili sullo stato di attuazione dei vari programmi e/o obiettivi.

3.1.3 Valutazione delle performance

Si è provveduto ad approvare un regolamento sulle performance che prevede in capo al Nucleo di Valutazione, gestito dall'Unione dei Comuni, la valutazione dei Responsabili dei servizi – titolari di posizione organizzativa. La valutazione è fatta sulla base di obiettivi assegnati dalla Giunta Comunale annualmente.

Viene data valutazione sia alla cd. performance individuale che alla cd. performance organizzativa.

Il primo parametro risulta incidere per il 30% sul valore complessivo ed attiene ad un giudizio di merito su alcune caratteristiche e modalità di espletamento dell'attività lavorativa attinenti nello specifico l'appartenenza, con la quale viene valutato il senso di appartenenza e l'attenzione all'immagine dell'ente, la professionalità, con la quale si valuta essenzialmente la capacità di assicurare risultati e l'attitudine alla crescita professionale e la capacità di aggiornamento, l'operatività, intesa quale capacità di saper affrontare il ruolo e di adattamento al contesto in cui si opera, il cd. problem solving, ossia la capacità di risolvere le diverse problematiche lavorative, l'innovatività, ossia la capacità di saper trovare risposte innovative ai vari problemi, la cd. leadership, vale a dire l'attitudine alla direzione ed il riconoscimento di detto ruolo da parte della struttura amministrativa, ed infine la capacità di valutazione dei vari dipendenti.

Maggiore rilevanza è invece data alla cd. performance organizzativa che attiene sia al giudizio dato dai cittadini per il tramite della cd. citizen satisfaction che al voto conferito agli obiettivi assegnati: in particolare su 70 punti , 10 attengono alla soddisfazione dei cittadini e 60 ai punteggi delle schede.

A cascata, le valutazioni fatte ai vari Responsabili dei Servizi incidono anche sulla valutazione dei dipendenti, anch'essi valutati sulla propria performance individuale e su quella organizzativa; quest'ultima è legata al grado di raggiungimento dell'obiettivo assegnato al proprio Responsabile in base alla percentuale di partecipazione a detto obiettivo.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUOEL

L'Amministrazione Comunale effettua un controllo sull'unica società detenuta in maniera significativa (Porto di San Foca SpA) in sede di ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016; esistono anche altre partecipazioni societarie (ad esempio i GAL) ma di minima importanza e soprattutto di valori di percentuali acquisite di capitale sociale molto basse o quasi insignificanti.

Inoltre in sede di attività del Consiglio è oramai prassi invitare il Presidente di detta società che illustra la situazione di fatto e di diritto della Porto di San Foca S.p.A. a tutti i consiglieri, elencando puntualmente sia la situazione economica che le principali azioni di governante della stessa.

Gli Amministratori comunali hanno infine un costante raffronto con i vertici della società suddetta.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

Entrate (in euro)	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	% di incremento / decremento rispetto al primo anno
Utilizzo avanzo di amministrazione	698.000,00	818.432,40	691.155,48	2.257.202,85	0,00	-100,00 %
FPV – Parte corrente	139.825,78	153.691,53	439.974,88	395.274,41	952.344,95	581,09 %
FPV – Parte capitale	147.407,18	1.361.035,57	1.162.811,30	2.463.217,72	1.222.960,92	729,65 %
Entrate correnti tributarie	9.651.035,62	10.266.384,82	10.363.421,98	9.862.830,75	10.484.780,11	8,64 %
Trasferimenti correnti	695.862,55	947.271,48	980.679,01	7.628.213,43	1.007.443,28	44,78 %
Entrate extratributarie	1.693.698,14	1.732.047,98	1.922.026,04	2.151.673,27	2.621.801,49	54,80 %
Entrate conto capitale	1.844.137,46	1.921.393,84	950.413,09	1.051.956,57	10.782.828,60	484,71 %
Entrate attività finanz.	330.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
Accensioni di prestiti	260.000,00	0,00	2.053.000,00	190.000,00	94.410,42	-63,69 %
Anticipazioni tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	15.459.966,73	17.200.257,62	18.563.481,78	26.000.369,00	27.166.569,77	75,72 %

Spese (in euro)	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	% di incremento / decremento rispetto al primo anno
Disavanzo	54.213,07	54.213,07	54.213,07	54.213,07	54.213,07	0,00 %
Spese correnti	10.572.340,11	11.783.827,06	11.540.721,19	16.818.270,18	13.421.122,17	26,95 %
FPV – Parte corrente	153.691,53	439.974,88	395.274,41	952.344,95	0,00	-100,00 %
Spese conto capitale	1.471.885,73	1.753.351,66	1.625.640,46	1.453.693,84	14.798.438,96	905,41 %
FPV – Parte capitale	1.361.035,57	1.162.811,30	1.231.608,86	1.222.960,92	0,00	-100,00 %
Spese Attività finanz.	330.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
Rimborso di prestiti	285.710,67	286.233,92	255.560,94	84.465,17	278.336,10	-2,58 %
Chiusura anticipazioni tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	14.228.876,68	15.480.411,89	15.103.018,93	20.585.948,13	28.552.110,30	100,66 %

Partite di giro (in euro)	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	% di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.454.011,92	1.443.696,15	1.599.174,66	8.432.227,10	1.985.552,55	36,56 %
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.454.011,92	1.443.696,15	1.599.174,66	8.432.227,10	1.985.552,55	36,56 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibri di parte corrente					
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
FPV spese correnti iscritto in entrata	139.825,78	153.691,53	439.974,88	395.274,41	952.344,95
Recupero disavanzo (-)	54.213,07	54.213,07	54.213,07	54.213,07	54.213,07
Totale titolo (I+II+III) (+)	12.040.596,31	12.945.704,28	13.266.127,03	19.642.717,45	14.114.024,88
Spese Titolo I (-)	10.572.340,11	11.783.827,06	11.540.721,19	16.818.270,18	13.421.122,17
FPV parte corrente (spesa) (-)	153.691,53	439.974,88	395.274,41	952.344,95	0,00
Rimborso prestiti titolo IV (-)	285.710,67	286.233,92	255.560,94	84.465,17	278.336,10
Somma finale	1.114.466,71	535.146,88	1.460.332,30	2.128.698,49	1.312.698,49
Utilizzo avanzo Amm.ne per spese correnti (+)	0,00	670.432,40	123.595,82	49.712,01	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti (-)	0,00	0,00	179.751,12	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo parte corrente	1.114.466,71	1.205.579,28	1.404.177,00	2.178.410,50	1.312.698,49

Equilibri di parte capitale					
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Utilizzo per spese di investimento (+)	698.000,00	148.000,00	567.559,66	2.207.490,84	2.840.760,00
FPV spese conto capitale iscritto in entrata (+)	147.407,18	1.361.035,57	1.162.811,30	2.463.217,72	1.222.960,92
Entrate titolo IV, V (parte) e VI (+)	2.434.137,46	1.921.393,84	3.003.413,09	1.241.956,57	10.877.239,02
Entrate parte capitale applicate a parte corrente (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate parte corrente destinate a spese investimento (+)	0,00	0,00	179.751,12	0,00	0,00
Entrate da prestiti destinate ad estinzione anticipata prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo II (-)	1.471.885,73	1.753.351,66	1.625.640,46	1.453.693,84	14.798.438,96
FPV conto capitale (spesa) (-)	1.361.035,57	1.162.811,30	1.231.608,86	1.222.960,92	0,00

Spese titolo III per acquisizioni attività finanziarie (-)	330.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Equilibri di parte capitale	116.623,34	514.266,45	2.056.285,85	3.236.010,37	-2.698.239,02
Entrate titolo V per riscossioni di crediti di breve, medio-lungo termine e altre entrate per riduzioni di attività finanziarie (+)	330.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo III per concessioni di crediti di breve-lungo termine altre spese per incremento attività finanziarie (-)	330.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo parte capitale	116.623,34	514.266,45	2.056.285,85	3.236.010,37	142.520,98

3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo

Anno 2017		
Riscossioni (+)		11.773.082,04
Pagamenti (-)		11.151.937,33
Differenza		621.144,71
Residui attivi (+)		4.155.663,65
Residui passivi (-)		2.962.011,10
Differenza		1.193.652,55
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.814.797,26

Anno 2018		
Riscossioni (+)		12.758.522,32
Pagamenti (-)		12.519.515,44
Differenza		239.006,88
Residui attivi (+)		3.552.271,95
Residui passivi (-)		2.747.593,35
Differenza		804.678,60
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.043.685,48

Anno 2019		
Riscossioni (+)		14.407.692,64
Pagamenti (-)		12.144.617,87
Differenza		2.263.074,77
Residui attivi (+)		3.461.022,14
Residui passivi (-)		2.876.479,38
Differenza		584.542,76
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	2.847.617,53

Anno 2020		
Riscossioni (+)		25.453.418,80
Pagamenti (-)		22.294.583,93
Differenza		3.158.834,87
Residui attivi (+)		3.863.482,32
Residui passivi (-)		4.494.072,36
Differenza		-630.590,04
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	2.528.244,83

Anno 2021		
Riscossioni (+)		13.288.274,42
Pagamenti (-)		13.466.506,80
Differenza		-178.232,38
Residui attivi (+)		13.688.542,03
Residui passivi (-)		17.016.942,98
Differenza		-3.328.400,95
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	78.187,41

Risultato di amministrazione di cui:	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Vincolato	650.105,89	856.112,23	2.328.974,50	3.102.599,84	0,00
Per spese conto capitale	78.204,90	65.581,92	6.131,53	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonato	4.082.099,41	4.760.136,24	4.580.874,48	5.463.740,92	0,00
Non vincolato	158.136,86	250.694,44	1.415.325,91	1.533.962,03	8.790.894,71
Totale	4.968.547,06	5.932.524,83	8.331.306,42	10.100.302,79	8.790.894,71

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Fondo di cassa al 31 dicembre (+)	1.921.544,28	2.191.873,23	3.478.520,00	6.105.968,01	4.905.734,26
Totale residui attivi finali (+)	9.933.763,24	10.663.517,40	11.443.832,26	13.185.342,48	23.911.785,67
Totale residui passivi finali (-)	5.372.033,36	5.320.079,62	4.964.162,57	7.015.701,83	20.026.625,22
FPV per spese correnti e in conto capitale (-)	1.514.727,10	1.602.786,18	1.626.883,27	2.175.305,87	0,00
Risultato di amministrazione (+)	4.968.547,06	5.932.524,83	8.331.306,42	10.100.302,79	8.790.894,71
Utilizzo anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	10.572.340,11	11.783.827,06	11.540.721,19	16.818.270,18	13.421.122,17
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	1.471.885,73	1.753.351,66	1.625.640,46	1.453.693,84	14.798.438,96
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.044.225,84	13.537.178,72	13.166.361,65	18.271.964,02	28.219.561,13

4 Gestione dei residui. Totale dei residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo - quadro 11)

RESIDUI ATTIVI 2017	Iniziali	Riscossi	Maggiori/ Minori	Da Riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-b-c)	e	f=(d+e)
Titolo 1 - Tributarie	3.685.635,73	2.048.208,25	14.656,67	1.652.084,15	1.857.667,78	3.509.751,93
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	188.032,18	39.258,00	-55.370,80	93.403,38	201.455,04	294.858,42
Titolo 3 - Extratributarie	2.660.259,97	506.489,91	-135.282,47	2.018.487,59	546.039,53	2.564.527,12
Titolo 4 - In conto capitale	2.462.229,14	353.928,47	-190.024,81	1.918.275,86	957.649,52	2.875.925,38
Titolo 5 - Riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	330.000,00	330.000,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	260.000,00	330.000,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	32.529,36	6.680,75	0,00	25.848,61	2.851,78	28.700,39
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+ 7+9	9.098.686,38	2.954.565,38	-366.021,41	5.778.099,59	4.155.663,65	9.933.763,24

RESIDUI PASSIVI 2017	Iniziali	Pagati	Minori	Da Riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-b-c)	e	f=(d+e)
Titolo 1 – Spese correnti	3.268.144,14	2.464.455,21	-180.996,74	622.692,19	1.271.021,49	1.893.713,68
Titolo 2 – Spese in conto capitale	2.833.891,14	879.348,68	-211.524,76	1.743.017,70	1.256.637,70	2.999.655,40
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	330.000,00	330.000,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	127.113,28	82.298,11	-502,80	44.312,37	104.351,91	148.664,28
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	6.229.148,56	3.426.102,00	-393.024,30	2.410.022,26	2.962.011,10	5.372.033,36

RESIDUI ATTIVI 2021	Iniziali	Riscossi	Maggiori/Minori	Da Riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-b-c)	e	f=(d+e)
Titolo 1 - Tributarie	5.909.352,78	2.141.089,67	7.026,68	3.775.289,79	2.583.713,20	6.359.002,99
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	980.275,93	225.374,50	184,73	755.086,16	199.140,33	954.226,49
Titolo 3 - Extratributarie	2.687.886,19	247.807,84	5.118,22	2.445.196,57	717.537,28	3.162.733,85
Titolo 4 - In conto capitale	2.980.170,75	305.861,83	0,00	2.674.308,92	10.092.220,80	12.766.529,72
Titolo 5 - Riduzione attività finanziarie	330.000,00	0,00	0,00	330.000,00	0,00	330.000,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	298.805,39	61.655,81	0,00	237.149,58	94.410,42	331.560,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.441,19	2.228,57	0,00	6.212,62	1.520,00	7.732,62
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	13.194.932,23	2.984.018,22	12.329,63	10.223.243,64	13.688.542,03	23.911.785,67

RESIDUI PASSIVI 2021	Iniziali	Pagati	Minori	Da Riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-b-c)	e	f=(d+e)
Titolo 1 – Spese correnti	3.602.851,82	2.967.928,75	0,00	634.923,07	3.157.642,90	3.792.565,97
Titolo 2 – Spese in conto capitale	2.875.280,40	907.072,86	0,00	1.968.207,54	13.617.424,30	15.585.631,84
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	330.000,00	0,00	0,00	330.000,00	0,00	330.000,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

anticipazioni ricevute da istituto tesoriere						
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	207.569,61	131.017,98	0,00	76.551,63	241.875,78	318.427,41
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	7.015.701,83	4.006.019,59	0,00	3.009.682,24	17.016.942,98	20.026.625,22

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	Anno 2017 e precedenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2020)
Parte Corrente					
Titolo 1 - Tributarie	2.075.002,28	890.601,40	809.686,11	2.583.713,20	6.359.002,99
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	248.321,53	294.709,91	212.054,72	199.140,33	954.226,49
Titolo 3 - Extratributarie	1.648.094,80	393.798,49	403.303,28	717.537,28	3.162.733,85
Totale	3.971.418,61	1.579.109,80	1.425.044,11	3.500.390,81	10.475.963,33
Conto capitale					
Titolo 4 - In conto capitale	1.897.825,87	255.570,57	520.912,48	10.092.220,80	12.766.529,72
Titolo 5 - Riduzione attività finanziarie	330.000,00	0,00	0,00	0,00	330.000,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	108.805,39	0,00	128.344,19	94.410,42	331.560,00
Totale	2.336.631,26	255.570,57	649.256,67	10.186.631,22	13.428.089,72
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.212,28	0,34	0,00	0,001.520,00	7.732,62
Totale Generale	6.314.262,15	1.834.680,71	2.074.300,78	13.688.542,03	23.911.785,67

Residui passivi al 31.12	Anno 2017 e precedenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2020)
Titolo 1 - Spese correnti	157.841,79	108.480,30	368.600,98	3.157.642,90	3.792.565,97
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.081.284,16	659.868,89	227.054,49	13.617.424,30	15.585.631,84
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	330.000,00	0,00	0,00	0,00	330.000,00

Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi	6.833,83	240,30	69.477,50	241.875,78	318.427,41
Totale Generale	1.575.959,78	768.589,49	665.132,97	17.016.942,98	20.026.625,22

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	53,54 %	56,86 %	58,08 %	71,56 %	72,65 %

5 Patto di stabilità interno - Pareggio di bilancio.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno / pareggio di bilancio; Indicare "S" se è stato soggetto al patto / pareggio di bilancio; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso per disposizioni di legge

Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno - pareggio di bilancio

L'Ente in tutti gli anni del mandato ha rispettato il Patto di Stabilità Interno e il Pareggio di Bilancio a partire dall'esercizio 2018.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità - pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

L'Ente ha sempre rispettato il Patto di Stabilità- Pareggio di Bilancio in tutti gli anni del mandato

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: Indicare le entrate derivanti da accensione di prestiti

(Questionario Corte dei conti - bilancio di previsione)

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Residuo debito finale	2.212.646,73	2.186.412,41	3.983.851,48	3.899.386,53	3.809.449,33
Popolazione residente	9982	9980	10.007	10080	10098
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	221,66	219,08	398,11	386,84	377,25

6.2 Rispetto del limite di indebitamento

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,93 %	0,82 %	0,70 %	0,53 %	0,57 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel periodo del mandato 2017-2022 l'Ente non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

6.4 Rilevazione dei flussi positivi e negativi originati da contratti di finanza derivata

7.1 Conto del patrimonio in sintesi

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	84.406,36	Patrimonio netto	11.903.089,28
Immobilizzazioni materiali	32.794.591,56		
Immobilizzazioni finanziarie	436.522,90		
Rimanenze	0,00		
Crediti	6.781.615,07		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi per rischi e oneri	0,00
Disponibilità liquide	1.921.544,28	Debiti	7.914.679,53
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	22.200.911,36
Totale	42.018.680,17	Totale	42.018.680,17

Anno 2020

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	38.732,81	Patrimonio netto	17.762.801,16
Immobilizzazioni materiali	34.996.546,10		
Immobilizzazioni finanziarie	2.180.158,10		
Rimanenze			
Crediti	7.747.395,56		
Attività finanziarie non immobilizzate		Fondi per rischi e oneri	
Disponibilità liquide	6.105.968,01	Debiti	11.105.088,06
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	22.200.911,36
Totale	51.068.800,58	Totale	51.068.800,58

Anno 2021 (Consuntivo non approvato alla data della Relazione)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	0,00
Immobilizzazioni materiali	0,00		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		

Crediti	0,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi per rischi e oneri	0,00
Disponibilità liquid	0,00	Debiti	0,00
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	0,00	Totale	0,00

7.2 Conto economico in sintesi

quadro 8-quinquies dei certificato al conto consuntivo

		Rendiconto Anno 2020
A	Componenti positivi della gestione	20.403.629,93
B	Componenti negativi della gestione	18.772.147,80
	RISULTATO DELLA GESTIONE	1.631.482,13
C	Proventi ed oneri finanziari	-103.133,89
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
E	Proventi ed oneri straordinari	-22.043,27
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.506.304,97
	IMPOSTE	103.109,96
	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	1.403.195,01

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Nel periodo del mandato sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio con i seguenti atti:

- Delibera C.C. n.16 del 21/05/2019
- Delibera C.C. n. 30 del 31/07/2019
- Delibera C.C. n.24 del 15/12/2020
- Delibera C.C. n. 22 del 30/07/2021

Alla data di redazione della presente relazione non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere, comunque in sede di predisposizione del Conto Consuntivo 2021 si procederà ad una ricognizione de contenzioso in generale e sulla esistenza di debiti fuori bilancio che saranno segnalati dai Responsabili dei vari settori.

8 Spesa per il personale

Della “situazione difficile” caratterizzata da una costante limitata presenza di personale dipendente si è già accennato qualcosa nella prima parte della presente relazione.

In questa sede vale la pena evidenziare alcuni dati con maggiore precisione che possono legittimare e chiarire il predetto assunto.

Esistono dei Decreti adottati dal Ministero dell'Interno che, per ogni triennio, indicano il rapporto popolazione/dipendenti che i comuni in condizioni di dissesto non possono superare; si tratta di una norma limite, che non attiene per come visto al Comune di Melendugno perché non in dissesto finanziario né in “predissesto”, ma che indica comunque un numero, un parametro, oltre il quale non è possibile, anche nelle peggiori delle situazioni finanziarie, andare.

Ebbene i Decreti che si sono susseguiti in questi anni (DM 24.07.2014 valido sino al 2017, Decreto 10.04.2017 per il triennio 2017/19, DM 18.11.2020 per il triennio 2020/22) indicavano rispettivamente i seguenti rapporti: 1/151, 1/159, 1/166, ovvero, per un ente di circa 10.000 abitanti, si prevedevano, come valori massimi che neanche un Ente in difficoltà finanziarie poteva superare (si ribadisce non comunque il caso di Melendugno), dati di una dotazione organica per 63 unità, quindi 62 per chiudere a 60 dipendenti.

Un altro valore risulta essere significativo e preso come limite assoluto di spesa personale ancora oggi: quello indicato dall'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006, ovvero il valore medio della spesa per il triennio 2011/2013 che per il Comune di Melendugno è pari ad € 1.555.176,61.

Ebbene questi tetti, in tutti i cinque anni della consiliatura in oggetto, non sono mai stati non soltanto superati ma nemmeno sfiorati, in quanto, circa il numero di dipendenti si è passati dai 46 dipendenti (inclusivi sia dei part time che dei full time) del 2017 ai soli 28 attuali nell'aprile del 2022.

Anche la spesa per il personale è rimasta sempre ed abbondantemente sotto il tetto suddetto come facilmente riscontrabile dalle tabelle seguenti.

I dati sinora dati, nudi e crudi, peraltro non attengono totalmente ad un Ente quale Melendugno, ovvero un comune turistico con presenze durante il periodo estivo di quasi 100.000 dimoranti ed un territorio molto vasto: tale contesto infatti legittimerebbe nella sostanza di prendere in considerazione valori paragonabili con un Comune di dimensioni almeno doppie, accentuando ancora di più la “situazione difficile” sopra citata.

La valenza turistica del territorio e l'incremento esponenziale delle presenze di dimoranti e villeggianti in genere nei mesi estivi hanno determinato, comunque e da sempre, un incremento delle unità di Polizia Locale che, con assunzioni a tempo determinato per due/tre mesi, hanno portato l'organico del Comando di Polizia da otto unità a circa 18/20.

La politica del personale, se da un lato ha beneficiato di incidenze di spesa sempre minori, a tutto vantaggio degli equilibri di bilancio e dei parametri di virtuosità dello stesso, dall'altro ha comportato non pochi problemi alla macchina amministrativa, sempre sottodimensionata.

In parte tale situazione è stata “parata” da un notevole spirito di abnegazione di parte del personale in servizio, che non ha lesinato in impegno e volontà, dall'altro occorre anche evidenziare che non si è stati molto “fortunati” in alcune scelte effettuate o comunque si è dovuto subire accadimenti comunque non governabili: ci sono dovuti infatti registrare ben due congedi anticipati di personale assunto perché, vincitore di altro concorso, ha preferito accasarsi in sedi più vicine ai luoghi di residenza, ovvero concessioni di mobilità a soggetti che per varie ragioni personali avevano la necessità di avvicinarsi a casa e che, umanamente, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno accogliere.

A tali situazione occorre aggiungere anche, probabilmente frutto di esperienze pregresse sfociate in contenziosi per fortuna conclusisi positivamente per l'Amministrazione e per alcuni dipendenti, una certa riluttanza ad affrontare nuovi e lunghi procedimenti di concorsi pubblici; a ciò si consideri anche la vicenda della pandemia che per metà della consiliatura ha fortemente influenzato le attività dell'ente e che ha messo in una scala di priorità secondaria le procedure di assunzioni, anche perché avrebbe coinvolto gli stessi soggetti impegnati in prima linea ad affrontare il Covid 19.

Ad ogni modo, pur in tale condizione di difficoltà, i dati ed i valori avuti nel corso di questi 5 anni dimostrano come ci sia comunque riusciti ad avere buone performance nonostante l'oggettivo ridotto numero di personale in servizio.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	1.555.176,60	1.555.176,60	1.555.176,60	1.555.176,60	1.555.176,60
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	1.463.554,26	1.517.793,89	1.433.744,12	1.191.839,84	0,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	13,84%	12,88 %	12,42 %	0,00 %	0,00 %

8.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Spesa personale Abitanti	146,62	152,08	143,27	118,24	0,00

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Abitanti Dipendenti	217,00	226,82	278,00	312,75	0,00

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

Limite rispettato	SI

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Spesa sostenuta	83.426,69	105.653,40	102.365,63	89.170,74	94.843,70

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti sono stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni

Limite rispettato	SI

8.7 Fondo risorse decentrate

Totale Fondo Risorse decentrate esclusi incentivi tecnici e comprese somme non soggette al limite di cui CCNL 21/05/2018 Funzioni Locali

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Fondo risorse decentrate	145.344,66	147.843,37	151.749,89	151.749,89	151.749,89

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del d.lgs 165/2001 e dall'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazione)

Limite rispettato	SI

1 Rilievi della corte dei conti

- **Attività di controllo:** l'ente nei cinque anni di mandato non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- **Attività giurisdizionale:** l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2 Rilievi dell'organo di revisione

L'organo di revisione nei cinque anni di mandato non fatto rilievi gravi di irregolarità contabili

1 Azioni intraprese per contenere la spesa

Il Comune nell'ambito del DUP 2019-2021 ha approvato un Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento dell'apparato comunale.

Occorre premettere che, con riferimento alle stesse, diventa difficile dimostrare degli effettivi risparmi di spesa, in quanto, pur razionalizzando la spesa (ad esempio con la sostituzione del vecchio parco auto con motori termici con nuove autovetture elettriche e/o ibride), la stessa risulta essere dipendente da una serie di fattori esterni non riconducibili ad una volontà dell'Ente.

Si pensi, ad esempio, alla spesa di pubblica illuminazione, dove da sempre l'amministrazione per contenere il consumo elettrico dei punti luce, ha provveduto a sostituire, in maniera cadenzata ma costante, i vecchi lampioni con lampade a vapore di mercurio e di sodio con lampade a led che determinano un risparmio rilevante del consumo di energia. In realtà, tale processo di razionalizzazione è comunque vanificato dall'aumento dei costi complessivi dell'energia elettrica o dalla necessità di impiantare nuovi punti luce per migliorare il servizio di pubblica illuminazione di zone di territorio ancora sprovviste dello stesso.

Ad ogni modo, anche detti incrementi di costo sono comunque stati coperti da risorse di bilancio avendo sempre garantito l'equilibrio economico-finanziario dello stesso, pur non agendo sulla leva della pressione fiscale ma sulla redistribuzione dei centri di costo tra funzioni.

Riguardo gli altri processi di riduzione e razionalizzazione della spesa, gli stessi sono stati portati avanti ad esempio come l'eliminazione delle stampanti personali di ogni singola postazione e con la installazione di fotocopiatori multifunzione per ogni piano del municipio. Anche il numero dei cellulari è stato ridotto, eliminando quelli in dotazione degli amministratori, lasciando soltanto quelli strettamente necessari ai dipendenti adibiti ai servizi esterni. Da ultimo, i processi di digitalizzazione, in particolare quella afferente alla gestione documentale e degli atti deliberativi, ha comportato una notevole riduzione dell'utilizzo della carta.

1.1 Le società di cui all'art. 18 comma 2 bis del D.L. 112 del 2018 controllate dall'ente locale

Vincolo rispettato	SI

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

Misure applicate	NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359 comma 1 numeri 1 e 2 del codice civile

Il Comune di Melendugno non ha organismi controllati

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2017							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione e	Percentuale di partecipazioni e o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)
BILANCIO ANNO 2021

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione e o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.4 Esternalizzazione attraverso società ed altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

L'Ente non ha esternalizzato alcun servizio ad organismi partecipati e/o Società Partecipate.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2017							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione e	Percentuale di partecipazione e o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)
BILANCIO ANNO 2021

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzion e	Percentuale di partecipazion e o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società relative ad attività non strettamente istituzionali (art.3 commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007 n.244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI MELENDUGNO che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 11/04/2022

li 11/04/2022

Il SINDACO
Ing. Marco Poti

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dr. Salvatore Toma

INDICE

0.00		Premessa
1.00		Parte I - Dati Generali
1.01	1.1	Popolazione residente
1.02	1.2	Organi politici
1.03	1.3	Struttura organizzativa
1.04	1.4	Condizione giuridica dell'ente
1.05	1.5	Condizione finanziaria dell'ente
1.06	1.6	Situazione di contesto interno/esterno
1.07	2	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL
2.00		Parte II - Descrizione attività normativa e amministrativa svolte durante il mandato
2.01	1	Attività normativa
2.02	2	Attività tributaria
2.03	2.1	Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento
2.04	2.1.1	IMU
2.05	2.1.2	Addizionale IRPEF
2.06	2.1.3	Prelievi sui rifiuti
2.07	3	Attività amministrativa
2.08	3.1	Sistemi ed esiti dei controlli interni
2.09	3.1.1	Controllo di gestione
2.10	3.1.2	Controllo strategico
2.11	3.1.3	Valutazione delle performance
2.12	3.1.4	Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUOEL
3.00		Parte III - Situazione economica finanziaria dell'ente
3.01	3.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente
3.02	3.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato
3.03	3.3	Gestione di competenza. Quadro riassuntivo
3.04	3.4	Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
3.05	3.5	Utilizzo avanzo di amministrazione

3.06	4	Gestione dei residui. Totale dei residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo - quadro 11)
3.07	4.1	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
3.08	4.2	Rapporto tra competenza e residui
3.09	5	Patto di stabilità interno - Pareggio di bilancio
3.10	5.1	Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno - pareggio di bilancio
3.11	5.2	Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità - pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto
3.12	6	Indebitamento
3.13	6.1	Evoluzione indebitamento dell'ente: Indicare le entrate derivanti da accensione di prestiti
3.14	6.2	Rispetto del limite di indebitamento
3.15	6.3	Utilizzo strumenti di finanza derivata
3.16	6.4	Rilevazione dei flussi positivi e negativi originati da contratti di finanza derivata
3.17	7.1	Conto del patrimonio in sintesi
3.18	7.2	Conto economico in sintesi
3.19	7.3	Riconoscimento debiti fuori bilancio
3.20	8	Spesa per il personale
3.21	8.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato
3.22	8.2	Spesa del personale pro-capite
3.23	8.3	Rapporto abitanti dipendenti
3.24	8.4	Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente
3.25	8.5	Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge
3.26	8.6	Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti sono stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni
3.27	8.7	Fondo risorse decentrate
3.28	8.8	Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del d.lgs 165/2001 e dall'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazione)
4.00	Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo	
4.01	1	Rilievi della corte dei conti
4.02	2	Rilievi dell'organo di revisione
5.00	Parte V - Azioni intraprese per contenere la spesa	

- 5.01 1 Azioni intraprese per contenere la spesa
- 6.00 Parte VI - Organismi controllati
- 6.01 1.1 Le società di cui all'art. 18 comma 2 bis del D.L. 112 del 2018 controllate dall'ente locale
- 6.02 1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente
- 6.03 1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359 comma 1 numeri 1 e 2 del codice civile
- 6.04 1.4 Esternalizzazione attraverso società ed altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)
- 6.05 1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società relative ad attività non strettamente istituzionali (art.3 commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007 n.244)
- 7.00 Dati del sindaco e firme dei revisori